

Sfide all'ultimo fornello tra torte, caplìt e tortellini

Programma / Gare e campionati a colpi di sfoglia e non solo: l'obiettivo è decretare le eccellenze

Il Ferrara Food Festival ci tiene a spiegare che non c'è eccellenza senza una sana competizione. Ecco perché sono in programma grandi gare e sfide a colpi di fornelli e mattarello che entusiasmeranno il pubblico. Si parte subito domani alle 15 al PalaSimaBio, in piazza Municipio, con un evento imperdibile che vede otto agriturismi ferraresi gareggiare per preparare la migliore torta tenerina l'irresistibile specialità locale al cioccolato, che passerà sotto

la lente e il palato di una giuria di esperti. Subito dopo, alle 16, altra corsa altra sfida, ma questa volta geografica. La gara è tra due città, Ferrara e Mantova, e il metro di giudizio sarà la torta di tagliatelle. Dopo l'evento Sbrisona&Co tenutosi a Mantova, la gara di ritorno che avrà luogo in occasione del festival decreterà la migliore prelibatezza tra la versione ferrarese e quella mantovana. E, ovviamente, se si parla di campionati, non può di certo

mancare un gustoso derby, quello che vede scontrarsi il cappelletto ferrarese contro il tortellino bolognese in una gara simbolica che si terrà nel giorno di chiusura, domenica 6 novembre alle 14. Le sfogline dell'Accademia della Sfoglia rappresenteranno i due schieramenti presentando alla giuria e al pubblico le due versioni della pasta ripiena più amata. Cappelletto, tortellino, caplìt, agnolotto, raviolo... tanti nomi per la colonna portante della cucina locale che ha contribuito a fare eleggere l'Emilia-Romagna la regione in cui si mangia meglio al mondo. Chi vincerà?



↑ Mani esperte alla guida della squadra ferrarese nella sfida contro il tortellino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

175416